

9 giugno 2011

informazioni  
ai media

s i a

## Progetto territoriale Svizzera La SIA prende posizione

schweizerischer  
ingenieur- und  
architektenverein

société suisse  
des ingénieurs  
et des architectes

società svizzera  
degli ingegneri  
e degli architetti

swiss society  
of engineers  
and architects

**La Società svizzera degli ingegneri e degli architetti (SIA) accoglie con favore gli obiettivi fondamentali del «Progetto territoriale Svizzera», così come l'ampia base che ha supportato la sua elaborazione. Affinché la strategia faccia davvero presa, il Progetto territoriale dovrebbe però, a detta della SIA, basarsi in modo più convincente su un'unione delle forze; la realizzazione richiede infatti priorità più chiare e modalità più vincolanti.**

La SIA è fermamente convinta che il «Progetto territoriale Svizzera» possa apportare un considerevole contributo allo sviluppo sostenibile dello spazio vitale svizzero. L'armonizzazione del Progetto con i principi di sviluppo sanciti a livello europeo e l'elaborazione su base tripartita sono scelte azzeccate e contribuiscono ad accordare la giusta importanza. Nell'ampia partecipazione avviata a livello nazionale tra Confederazione, Cantoni, Città e Comuni risiede tuttavia la debolezza maggiore del Progetto territoriale. Per essere davvero efficace e superare le principali sfide legate alla futura pianificazione del territorio, la strategia dovrebbe orientarsi con maggiore coerenza verso un raggruppamento dei poteri e delle risorse.

La SIA richiede un'attenta rielaborazione soprattutto per quanto concerne gli ambiti tematici qui di seguito illustrati.

### 1. Riflessioni sui cambiamenti e le attuali tendenze

Quale base per l'elaborazione di una strategia territoriale lungimirante, la SIA rivendica fondamentalmente l'assenza di un'analisi approfondita dei principali cambiamenti e tendenze, ovvero un'analisi che consideri nella fattispecie i seguenti quattro aspetti: l'incisivo aumento dell'utilizzo delle superfici, la nuova raggiungibilità con la costruzione e l'esercizio di

kommunikation  
selnaustrasse 16  
ch 8027 zürich  
t 044 283 15 15  
f 044 283 15 16  
siamedien@sia.ch

9 giugno 2011

## informazioni ai media



infrastrutture viarie più performanti, il passaggio da un'economia basata sulla produzione a un'economia basata sul sapere e, non da ultimo, gli imminenti cambiamenti in ambito energetico, tutti elementi incisivi a livello territoriale.

### 2. Consolidare gli intenti di pianificazione territoriale

L'asserzione alla base del concetto territoriale vertente sul fatto di «non voler tutto ovunque» è fondamentale agli occhi della SIA. La definizione di varie aree d'intervento così come l'assegnazione di mansioni specifiche è la giusta strategia per uno sviluppo territoriale differenziato nel nostro Paese. Secondo il parere della SIA la definizione delle aree d'intervento è però ancora troppo legata a criteri regionali e geografici, tanto che l'attribuzione dei compiti e la definizione dei concetti contemplate nei testi e nei piani appaiono tutte allineate, senza differenziazioni. Una strategia territoriale vera e propria, che possa servire quale fondamento vincolante per decidere in merito ai futuri siti e investimenti, non è ancora estrapolabile.

Invece che sulla vicinanza e la tipologia territoriale, la definizione delle aree di intervento dovrebbe basarsi molto di più su un'analisi della raggiungibilità. Nelle aree di intervento occorre dare una priorità più chiara agli sforzi tesi alla pianificazione del territorio e consolidare tali intenti in vista delle sfide future. Alla luce di tali considerazioni, la SIA non approva che tra le aree di intervento d'importanza nazionale siano stati omessi gli assi di transito (nord-sud, est-ovest) e le zone aeroportuali.

### 3. Infrastruttura dei trasporti come fattore chiave

La SIA approva la strategia dello sviluppo policentrico del territorio, vertente sulla metropoli quale polo cruciale di sviluppo. La Società guarda tuttavia con maggiore scetticismo all'idea delle reti urbane quale base per il mantenimento e il miglioramento della competitività del nostro Paese a livello internazionale. A detta della SIA, la vera e propria chiave dello sviluppo territoriale risiede in un aumento degli investimenti nell'infrastruttura dei trasporti e nei processi di trasformazione che ne conseguono.

Invece del concetto astratto della rete urbana, occorre mettere in risalto la funzione chiave di un coordinamento sistematico dello sviluppo territoriale e dell'infrastruttura dei trasporti. A questo proposito è soprattutto decisivo il fatto di fissare priorità chiare per ponderare gli interessi in gioco. Nel Progetto esistente questi presupposti non sono intelligibili come una vera e propria strategia, il concetto non viene sufficientemente ampliato.

### 4. Strumenti flessibili a livello giuridico

Lo «sviluppo centripeto degli insediamenti» è una colonna portante dell'uso parsimonioso del suolo, un bene ormai sempre più scarso. La SIA accoglie dunque con favore il chiaro riconoscimento espresso dal Progetto territoriale di dare la precedenza al rinnovamento degli insediamenti prima di urbanizzare nuove zone edificabili. Per quanto concerne l'attuazione occorre innanzitutto trovare risposta ai seguenti quesiti. Quali vincoli deve imporre il Progetto territoriale ai singoli attori e come sono regolamentati da un punto di vista giuridico i principi in esso descritti?

La SIA è dell'avviso che concretizzare le importanti prerogative del Progetto territoriale Svizzera sia possibile solo se anche sul piano giuridico siano creati strumenti di pianificazione

schweizerischer  
ingenieur- und  
architektenverein

société suisse  
des ingénieurs  
et des architectes

società svizzera  
degli ingegneri  
e degli architetti

swiss society  
of engineers  
and architects

kommunikation  
selnaustrasse 16  
ch 8027 zürich  
t 044 283 15 15  
f 044 283 15 16  
siamedien@sia.ch

9 giugno 2011

## informazioni ai media



flessibili. In particolare, sono necessarie nuove condizioni giuridiche quadro per intervenire sulla pianificazione del territorio negli spazi funzionali.

### **5. Protagonista la Confederazione**

Affinché gli obiettivi prioritari del Progetto possano concretizzarsi, occorre rafforzare le prerogative della Confederazione. In veste di protagonista, la Confederazione deve creare le premesse necessarie alle svolte decisive e tutelare gli equilibri tra collettività locali. In particolare bisogna ripensare gli strumenti finanziari che hanno delle ripercussioni sullo sviluppo territoriale e occorre coordinarli attraverso il Progetto. Esso deve ancora rielaborare e approfondire il potenziale supporto finanziario in ambiti come la perequazione finanziaria, la promozione regionale, la promozione economica, lo sviluppo delle infrastrutture viarie e le sovvenzioni agricole. In breve, il Progetto territoriale deve rappresentare il quadro di riferimento vincolante e prioritario per le politiche settoriali della Confederazione.

**Riassumendo, la SIA si compiace del fatto che il Progetto territoriale contempla obiettivi, strategie e direttive di intervento sensati e pertinenti. Tuttavia ritiene che gli intenti non siano ancora orientati con sufficiente rigore al raggiungimento dello scopo e che solo adottando misure mirate e unendo le forze sarà possibile concretizzare, come auspicato, la futura immagine della Svizzera.**

**La SIA si dichiara pronta a offrire pieno supporto in vista della realizzazione del Progetto territoriale.**

schweizerischer  
ingenieur- und  
architektenverein

société suisse  
des ingénieurs  
et des architectes

società svizzera  
degli ingegneri  
e degli architetti

swiss society  
of engineers  
and architects

kommunikation  
selnaustrasse 16  
ch 8027 zürich  
t 044 283 15 15  
f 044 283 15 16  
siamedien@sia.ch